

*Unep di mod biogas con imp. accumulato*



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

*Prot. N. 369*

*Allegati*

MILANO, 13 GEN. 2009  
C.A.P. 20123 - Via Ansperto, 4  
Tel. 02 / 854646.1 - (r.a.)  
Fax 02 / 805.71.64

COMANDI PROVINCIALI  
VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA

Loro SEDI

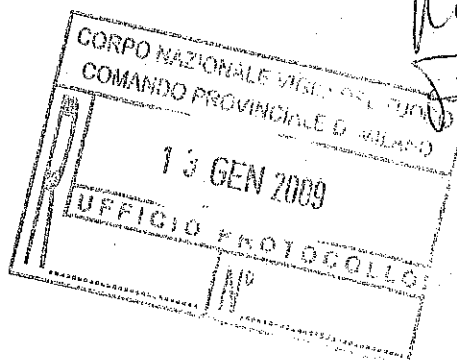
Oggetto: Quesito ascrivibilità impianti biogas alle attività elencate nell'allegato al D.M. 16.02.1982.

In relazione all'oggetto, per opportuna conoscenza ed ogni utile informazione, si trasmette in allegato:

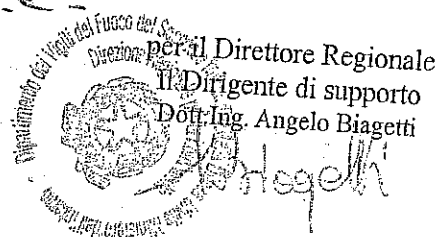
- la nota Prot. P1565 datata 12/12/2008 del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Prevenzione Incendi;
- la nota Prot. 18838 datata 09/10/2008 di questa Direzione Regionale;
- la nota Prot. 11749 datata 18/09/2008 del Comando VV.F. di Cremona.

Si prega di voler informare i funzionari in servizio presso ogni Comando.

EP/rg



*Indirizzo  
Fazio  
Regione*



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COM-MI

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO



*Fig. Polini*  
*JK*

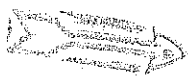
# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI  
LARGO SANTA BARBARA, 2 - 00178 ROMA TEL. N. 06/716362508 FAX. N. 06/716362507

Prot. n. *P1565*

Roma, *12 DIC. 2008*

032101 01 4107 014 003



Alla Direzione Regionale VV. F. per la  
Lombardia  
Via Ansperto, 4  
20123 Milano  
(Rif. nota prot. n. 18838 quesito n. 677 del  
09/10/2008)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**DIR-LOM**

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0024206 del 22/12/2008

10315. Prevenzione

Al Comando Provinciale VV.F. di Cremona  
Via Nazario Sauro, 14  
26100 Cremona  
(Rif. nota prot. n. 11749 del 18/09/2008)

**OGGETTO:** Quesito ascrivibilità impianti biogas alle attività elencate nell'allegato al D.M.  
16.02.1982.

Si riscontra la nota, a margine indicata, di codesta Direzione Regionale inerente l'individuazione delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, relativamente al caso prospettato di un impianto di produzione ed utilizzazione di biogas.

In particolare si ritiene che, in linea di massima, le attività presenti nel suddetto impianto, soggette al controllo dei Vigili del Fuoco siano le seguenti:

- (attività n. 4a): Depositi di gas combustibili in serbatoi fissi compressi di capacità complessiva superiore a 0,75 m<sup>3</sup>;
- (attività n. 17): Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, di oli diatermici e simili per capacità superiore ad 1 m<sup>3</sup> qualora il serbatoio non sia incorporato al cogeneratore;
- (attività n. 64): Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici di potenza complessiva superiore a 25 kW

Infine si rappresenta che, qualora la quantità globale di gas in ciclo o in deposito sia superiore a 50 Nm<sup>3</sup>/h, dovrà essere considerata l'attività n. 1: "Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm<sup>3</sup>/h" in sostituzione della citata attività n. 4a.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(STOCCHI)  
*[Signature]*

*[Signature]*



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Prot. N. 18838

*Allegati*

**Quesito n° 677**

(da citare sempre nella corrispondenza)

9 OTT. 2008

MILANO,

C.A.P. 20123 - Via Ansperto, 4

Telefono: 02 854646.1 - (r.a.)

Telefax: 02 8057164 (uffici), 02 8692840 (sala operativa)

*Al* **Ministero dell'Interno**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della  
Difesa Civile

Dir. Centr. Prev. e Sic. Tecn.

Area Prevenzione Incendi

**ROMA**

e, p.c. Comando Provinciale

Vigili del Fuoco di

**Cremona**

(rif. prot. n.11749 del 18/09/2008).

Oggetto: Quesito ascrivibilità impianti di biogas alle attività elencate nel DM 16.02.1982.

Si trasmette il quesito formulato dal Comando VV.F. di Cremona volto a chiarire la corretta individuazione delle attività soggette ai controlli VVF nel caso di un impianto di produzione ed utilizzazione di biogas.

Facendo riferimento alla descrizione dell'impianto riportata nella nota del Comando si ritiene che nella richiesta di parere di conformità antincendio siano state correttamente individuate le attività soggette al controllo VVF tra quelle di cui all'elenco allegato al DM 16.02.1982, condividendo inoltre le considerazioni espresse dal Comando in relazione al deposito di olio lubrificante a servizio del cogeneratore qualora il serbatoio non sia di tipo incorporato.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesto Ministero.

**Il Direttore Regionale**  
**Dott. Ing. Dario d'Ambrosio**

EP/rg  
*[Signature]*



# Ministero dell'Interno

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA

Prot. nr. 11769  
Ufficio: Prevenzione

Cremona,

18 SET. 2008

Alla Direzione Regionale VV.F. per la  
Lombardia

**OGGETTO:** Quesito ascrivibilità impianti di biogas alle attività elencate nel D.M. 16/02/1982 (pratica n° 22847)

Gli impianti di biogas a fermentazione anaerobica sono costituiti da un digestore anaerobico da cui esala il biogas (composto in varie percentuali da CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub> e piccole quantità di H<sub>2</sub>S), da un feltro facente funzione di filtro per l'H<sub>2</sub>S, un accumulo pressostatico con membrana in "Biolene" da cui si aspira tale gas con una soffiante e si invia, previa deumidificazione, ai gruppi di cogenerazione e/o caldaie.

Facendo seguito all'istanza per la richiesta di parere di conformità antincendio dell'Azienda Agricola Avogadri di Soncino (CR), preparata dal tecnico dott.ing. Fabio Corradi, si evince che l'attività di produzione di biogas da fermentazione anaerobica di liquami viene ascritta dallo stesso all'attività di cui al punto n°1 del D.M. 16/02/1982. Si ascrivono inoltre, l'accumulo pressostatico all'attività di cui al punto n°4/a, la soffiante per la pressurizzazione del gas nella rete di tubazioni al punto n°2, ed i gruppi di cogenerazione all'attività n°64.

La tipologia impiantistica in questione è frequente tra le istanze rivolte a questo Comando, e le attività individuate sono spesso difformi tra i vari progetti di analoga conformazione. E' pertanto necessario chiarire quali siano effettivamente le attività cui ascrivere tale tipologia di impianto.

E' opinione di questo Comando che la produzione di biogas da fermentazione anaerobica tramite digestore associato ad accumulo pressostatico, soffiante di pressurizzazione, rete di tubazioni si configura eminentemente quale quella riportata al punto n°1 del D.M. 16/02/1982:

**Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm<sup>3</sup>/h.**

Mentre l'accumulo pressostatico si configura quale attività di cui al punto 4/a:

**Depositi di gas combustibili in serbatoi fissi:**

a) compressi:

- per capacità complessiva superiore a 2 m<sup>3</sup>

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0017627 del 23/09/2008

103/5. Prevenzione

Via Nazario Sauro, 14 - 26100 - CREMONA

Tel. 0372/415711 - Fax: 0372/457112

E-mail: comando.cremona@vigilfuoco.it

Spesso i cogeneratori sono provvisti di impianto autonomo di ricambio dell'olio lubrificante con serbatoi di contenimento di capacità superiore a 1 m<sup>3</sup>, tale attività, se considerata come dissociata dal cogeneratore, potrebbe essere ascritta al punto n°17:  
Depositi e/o rivendite di oli lubrificanti, di oli diatermici e simili per capacità superiore ad 1 m<sup>3</sup>

Si chiede conferma dell'interpretazione suesposta ai fini dell'attribuzione delle corrette attività.

X IL COMANDANTE PROVINCIALE REGGENTE

*Dott. Ing. Angelo Biagetti*

*Dirigente*

*dott. ing. Piergiorgio D'Elia*